

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014**

Signori Azionisti,

Tanto premesso va sottolineato che il bilancio di esercizio al 31.12.2014, che viene sottoposto al vostro esame, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile ed evidenzia un utile di Euro 2.253 rispetto al bilancio di esercizio al 31.12.2013, che chiudeva con un utile di Euro 5.940.

### **SITUAZIONE GENERALE**

Nonostante il protrarsi delle difficoltà per l'industria ed in generale per l'economia, il Polo Tecnologico di Pordenone, come per il 2013, ha proseguito nel suo percorso di consolidamento delle attività di trasferimento tecnologico alle aziende innovative, consolidando il suo ruolo di il luogo di riferimento per il territorio quando si parla di nuove imprese innovative, di start up, di nuove tecnologie e persino di internazionalizzazione.

Il numero di insediati fisici alla fine del 2013 ha raggiunto le oltre 60 aziende (ed altrettante di secondo livello) ed un'occupazione di uffici e laboratori del 100% su base annua.

Purtroppo verso la fine del 2014 abbiamo perso, come fisiologico, a causa dei necessari tagli di costi fissi da parte di alcune imprese, soprattutto più piccole, alcuni insediati, ma abbiamo saputo gestire questa fase con la necessaria professionalità aziendale e le delicate relazioni con le persone.

Ad una prima difficoltà iniziale nel riempire gli spazi rimasti vuoti, negli ultimi due mesi del 2014 le richieste di insediamento sono aumentate e, ad oggi, siamo riusciti a riempire quasi nuovamente tutti gli uffici e laboratori disponibili, mantenendo invariato il numero delle 60 aziende presenti all'interno del Parco, pur con una leggera diminuzione dei costi degli affitti (per il mercato attuale 15 euro al mq risulta un po' difficoltoso gravare sulle aziende).

Il Polo ha inoltre nel corso dell'anno proseguito l'attività di supporto alle imprese nella presentazione di bandi per finanza agevolata.

Come sempre superiore al budget, il successo nei progetti cosiddetti "commerciali" che assomma ad oltre 100 mila euro di margine, e precisamente quelli nei quali il Polo è consulente strategico o commerciale; se il focus per questa attività sono le PMI, va fatto notare che anche le medio grandi hanno avuto positivi rapporti contrattuali.

Anche nel 2014, come è accaduto l'anno precedente, purtroppo il mercato che volevamo ampliare del credito di imposta è stato praticamente nullo a causa del mancato finanziamento da parte del Governo Italiano.

È proseguita l'attività nel gruppo regionale denominato "Ecosistema Start Up", che ha anche avuto il plauso dei vertici istituzionali sia politici che universitari.



A tal proposito va ricordato che per il 2015 si è riusciti a far convergere le iniziative Giovani Industriali, Start Up FVG e Universitaria Start CUP in un'unica iniziativa regionale di vasto respiro che ha visto le 3 università, i 4 parchi e le Unioni Industriali insieme.

Importante è stato il coinvolgimento di grandi imprese regionali e di banche territoriali anche per l'edizione Strat Cup FVG del 2014.

Il vincitore della competizione è stato Cytofind - Biomedical - Label-free detection of Circulating Tumor Cells for improvement of cancer diagnostics and follow-up.

La start up si è insediata presso di noi.

Come da piano, si sono sviluppati con successo collaborazioni e servizi nel campo generale dell'innovazione effettuate per conto di alcuni soci: servizi brevettuali alle imprese per la CCIAA di Pordenone, assistenza ai bandi per l'Unione Industriali, sviluppo imprenditoriale nelle energie rinnovabili per la Provincia.

Come da lungo tempo noto, il 2014 ha sofferto della mancanza di nuovi progetti finanziati a causa della assenza di bandi nell'anno precedente. Il Polo si è così concentrato nelle attività conclusive dei progetti già in essere e soprattutto nell'attività di rendicontazione, che ha permesso di chiudere i progetti anche dal punto di vista di saldo finanziamento.

In carenza di nuovi progetti l'attività rivolta ai progetti commerciali è stata maggiore; il suddetto esito superiore al budget previsionale ne è la prova e così i risvolti economici di quanto strategicamente pianificato e puntualmente realizzato si traducono nell'utile di bilancio, a fronte dell'iniziale dubbio sul pareggio finanziario dell'anno che era stato evidenziato nella relazione del bilancio 2013.

Interpretando un'indicazione del Presidente per sviluppare il fundraising per le start up, il Polo ha stabilito convenzioni e rapporti con le principali banche del territorio.

Importante l'utilizzo dello strumento di garanzia 80-20 del Mediocredito che ha permesso condizioni di prestito bancario a condizioni vantaggiose a numerose aziende insediate.

Gli ultimi tre mesi del 2014 si sono concentrati su importanti azioni e una grande attività per la preparazione di progetti e la successiva presentazione ai bandi. Tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 il Polo è così riuscito a presentare per 25 progetti per altrettanti bandi che sotto verranno specificati e dettagliati. **VEDERE ALLEGATI**

Positiva nel 2014, a differenza dell'anno precedente, l'attività di integrazione tra i Parchi nell'adozione di metodologie comuni e nella presentazione congiunta, quanto se ne ricavano vantaggi reciproci, a bandi regionali o europei; tra questi il progetto di certo finanziamento nel 2015 di animazione territoriale "Open Innovation System" che vede i quattro parchi in attività congiunta (finanziamento pari ad 80 mila euro per il Polo), ma anche quello Central Europe sul finanziamento alle start up in fase Seed e Venture.



Da sottolineare infine che, in collegamento alla legge regionale Rilancimpresa, è stato lanciato un progetto insieme al Comet a supporto della filiera dell'elettrodomestico: Naonis Valley.

È di questi giorni una comunicazione di Electrolux che si dissocia per il momento dall'iniziativa, prendendo una gestione autonoma.

## **ART. 2428 PUNTO 1 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

### **PROGETTI L. 26**

Per quel che concerne i Progetti finanziati dalla L. 26, nel corso del 2013 erano stati conclusi gli ultimi due restanti, ovvero il secondo anno di Innovation Network 2011-2013 e il terzo anno di Piastra Comandi.

Nel corso del 2014 è stato redatto e consegnato il rendiconto del progetto Piastra per un valore di € 365 mila. La Regione, a seguito della verifica della rendicontazione, ha emesso il saldo pari ad € 355.358,15, non ammettendo spese per € 8.287, non ritenute congrue alle attività.

Anche la rendicontazione del secondo anno di Innovation Network 2011-2013 è stata terminata e consegnata. Sono stati rendicontati € 184.198,15, di cui si sta attendendo il saldo.

Sono stati saldati i progetti Innovation Network 2011-2013 primo anno per € 20.963,39 a fronte dell'anticipo che era già stato concesso, per un totale di spesa progettuale e finanziata di € 160.963,39.

Era rimasto in sospeso il saldo di un vecchio progetto Innovation Network chiuso nel 2010, che ha visto nel 2014 l'entrata di € 26.500.

Va ricordato infine che la Regione FVG non aveva emanato nel 2013 il decreto di concessione della terza annualità prevista di Innovation Network 2011-2013. Il Decreto è stato emanato a metà 2014 con avvio attività il 1 febbraio 2014. Questo ha permesso di rendicontare importanti costi di personale, a fronte di un contributo concesso pari ad € 200.000. La conclusione del progetto è prevista per dicembre 2015.

### **PROGETTI POR-FESR**

Nel corso dell'anno 2013 erano già stati chiusi e rendicontati i progetti POR-FESR avviati il 1 ottobre 2010:

- **EASYHOME**, che comporta un finanziamento per il Polo pari ad € 260.000
- **EASYMOB**, che comporta un finanziamento per il Polo pari ad € 30.000

Nel 2014 è stato concluso e rendicontato anche il terzo progetto POR-FESR

- **TERAPIA MALATTIE CARDIVASCOLARI**, che comporta un finanziamento per il Polo pari ad € 24.278



I primi due progetti sono stati saldati:

- **EASYHOME**: ricevuto saldo di € 19.147,90 (anticipo ricevuto nel 2010). A fronte di un totale rendicontato pari ad € 195.578,20 non sono state ammesse spese per € 2.329,62.
- **EASYMOB**: ricevuto saldo di € 9.996 (anticipo ricevuto nel 2010). A fronte di un totale rendicontato pari ad € 27.808,38 non sono state ammesse spese per € 2.812,38.

Il rendiconto del progetto **TERAPIE CARDIO** è stato consegnato. Il finanziamento è stato completamente speso e siamo in attesa di delibera di saldo da parte della Regione.

### **ALTRI PROGETTI**

Oltre ai suddetti L26 e POR FESR, il Polo è stato impegnato nella conclusione e rendicontazione dei **SEGUENTI PROGETTI**:

1. **KNOW US**: Il progetto fa parte del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013 e vede come capofila la Regione Veneto. Per il Polo è previsto un finanziamento pari ad € 100.000,00 per costi di personale e spese amministrative. La conclusione del progetto, partito a settembre 2010, era inizialmente previsto per giugno 2013, poi prorogato al settembre 2014.  
È stato concluso senza intoppi e sono stati rendicontati tutti i 100 mila euro. Sono già stati ricevuti € 28.000. Il saldo è atteso nel corso del 2015.
2. **MUSE**, mobilità urbana sostenibile elettrica (LR14)  
La proposta progettuale presentata dal Polo tecnologico quale capofila, assieme ad Area Science Park, la Provincia di Pordenone e due aziende del territorio (Estrima e Brieda), ha preso avvio nel mese di ottobre 2011 con una conferenza stampa presso il Polo. L'obiettivo del progetto di R&S è quello di individuare, partendo da un veicolo elettrico già in commercio, delle soluzioni innovative sia dal punto di vista ergonomico e di confort, sia dal punto di vista dei contenuti tecnologici e delle prestazioni. Si andranno infatti a ricercare nuove soluzioni per aumentare l'efficienza, la ciclistica, la sicurezza e gestione del veicolo. Quota Polo 215.000,00 euro. Il progetto è stato avviato a settembre 2011 e si è concluso a marzo 2014.  
La rendicontazione è stata consegnata. Sono stati rendicontati tutti i 215 mila euro e il saldo di € 58.800 è atteso nel 2015.
3. **MITO**: nel mese di dicembre 2011 è giunta una comunicazione dalla Regione FVG con la delibera di "recupero" del progetto POR – FESR "MITO - Mirata Terapia Oncologica" con un finanziamento per il Polo ridotto da 100 mila euro a 65 mila euro. Il progetto vede come capofila Pharmadiagen e come partner, oltre al Polo, il CRO di Aviano, Geneticlab srl, il CBM ed Area Science Park. L'obiettivo principale del progetto è l'ottenimento di tecnologie che utilizzino l'approccio "farmacogenetico" per sviluppare terapie farmacologiche personalizzate alle caratteristiche genetiche dell'individuo o del suo tumore. Il progetto è stato avviato a dicembre 2011 e si è concluso a settembre 2014. È stato consegnato il rendiconto per tutti i 100 mila euro finanziati e il saldo di € 32.164,15 è atteso nel corso del 2015.



4. **MECOM Kragujevac:** l'obiettivo del progetto che vede il Polo capofila, assieme Informest, COMET e Finest è quello promuovere l'internazionalizzazione delle imprese del territorio del FVG e dei parchi scientifici e dell'università verso l'area industriale di Kragujevac (Serbia), che sta vivendo una forte crescita ed espansione grazie anche al recente insediamento produttivo della Fiat. Si vuole quindi andare a creare delle sinergie e filiere tra le aziende della componentistica e della meccanica del FVG e le controparti serbe, oltre che fornire e supportare l'avvio di un parco scientifico. Quota contributo Polo 40.000,00. Il progetto è stato avviato nel maggio 2012 e si è concluso a luglio 2014. Il rendiconto è stato consegnato regolarmente.
5. **SOUTH EST: SouthEast-e** - Sviluppo delle relazioni economiche, rafforzamento dell'innovazione e dei processi di democrazia partecipativa nell'area della Georgia, in un quadro ampio che concepisce la Georgia come porta per l'intera Regione Caucasica e del Sud Est dell'Europa

#### Partner locali

Nome partner (acronimo ed esteso)	Natura del soggetto	Sede
Agenzia per la Democrazia locale della Georgia	Associazione di enti pubblici e privati	3 Rustaveli Avenue, Kutaisi 4600, Georgia
Dipartimento per lo Sviluppo economico Municipalità di Kutaisi	Ente pubblico locale	3 Rustaveli Avenue, Kutaisi 4600, Georgia

#### Partner Regionali aventi sede legale o operativa nel territorio regionale

Nome partner (acronimo ed esteso)	Natura del soggetto	Sede
Polo tecnologico di Pordenone	Agenzia di sviluppo	via Roveredo 20/B -33170 Pordenone
Unione Economica Slovena URES	Associazione imprenditoriale	Via Cicerone, 8 – 34133 Trieste

#### Partner Associati (es Organizzazioni internazionali, ecc)

Nome partner (acronimo ed esteso)	Natura del soggetto	Sede
ALDA Associazione delle Agenzie di Democrazia Locale	Associazione riconosciuta dal Consiglio d'Europa	Viale Mazzini 225. 36100 Vicenza



del Consiglio d'Europa		
---------------------------	--	--

L'intervento consente di capitalizzare i risultati della precedente azione sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia con il Progetto "Piattaforma Sviluppo Georgia" trattandosi di un area strategica nella nuova geografia politica europea e di un mercato ancora poco noto alle nostre imprese, con la possibilità di svolgere un'azione mirata di business scouting in Georgia e nel sud Caucaso. Il progetto coinvolge nel partenariato due importanti soggetti economici regionali, il Polo tecnologico di Pordenone e l'Ures Associazione che rappresenta 600 imprese; il Dipartimento per lo sviluppo economico di Kutaisi e la Agenzia per la Democrazia Locale del Consiglio d'Europa, in quanto sede di concertazione fra Istituzioni e Società civile.

Il progetto, del valore di 20 mila euro, è stato avviato ad aprile 2012, concluso a settembre 2014 e il rendiconto è stato consegnato. Il saldo pari ad € 7.360 è atteso nel 2015.

6. **IDWOOD:** l'obiettivo del progetto è quello di aumentare e parificare i livelli di innovazione delle PMI nell'area South Est Europe. Il Polo è stato scelto come partner di progetto per la sua localizzazione in un territorio a forte vocazione per l'industria legno-arredo e per le sue competenze di trasferimento tecnologico.

Il partenariato vede coinvolti Informest, la Regione FVG, il Ministero delle Foreste Sloveno e altri nove paesi europei. Il Polo promuoverà l'aggregazione dei cluster dei diversi paesi in un cluster transnazionale e fornirà training e servizi per lo sviluppo di centri di servizi nei paesi partners.

Il progetto ha avuto inizio nel mese di ottobre 2012 e la conclusione è avvenuta il 31/12/2014.

Il contributo previsto e già rendicontato è pari ad € 170.680. Resta un saldo residuo da ricevere nel 2015 pari ad € 60.198,50.

## PROGETTI NON REGIONALI

### UNIONCAMERE

A dicembre 2013 il Polo ha partecipato ad una gara (affidamento in economia) indetta da Unioncamere Friuli Venezia Giulia per il servizio di realizzazione di 40 audit aziendali nell'ambito del Progetto Sperimentale Brevetti Unioncamere FVG.

Ci siamo aggiudicati la gara e nel corso del 2014 è stata portata avanti questa iniziativa volta alla valorizzazione della PI a favore delle PMI del territorio friulano.

Sono stati realizzati 38 audit per un finanziamento pari ad € 261.63 Iva compresa per ogni giornata uomo.

Tali audit sono così suddivisi:

23	PN
4	TS



7 UD

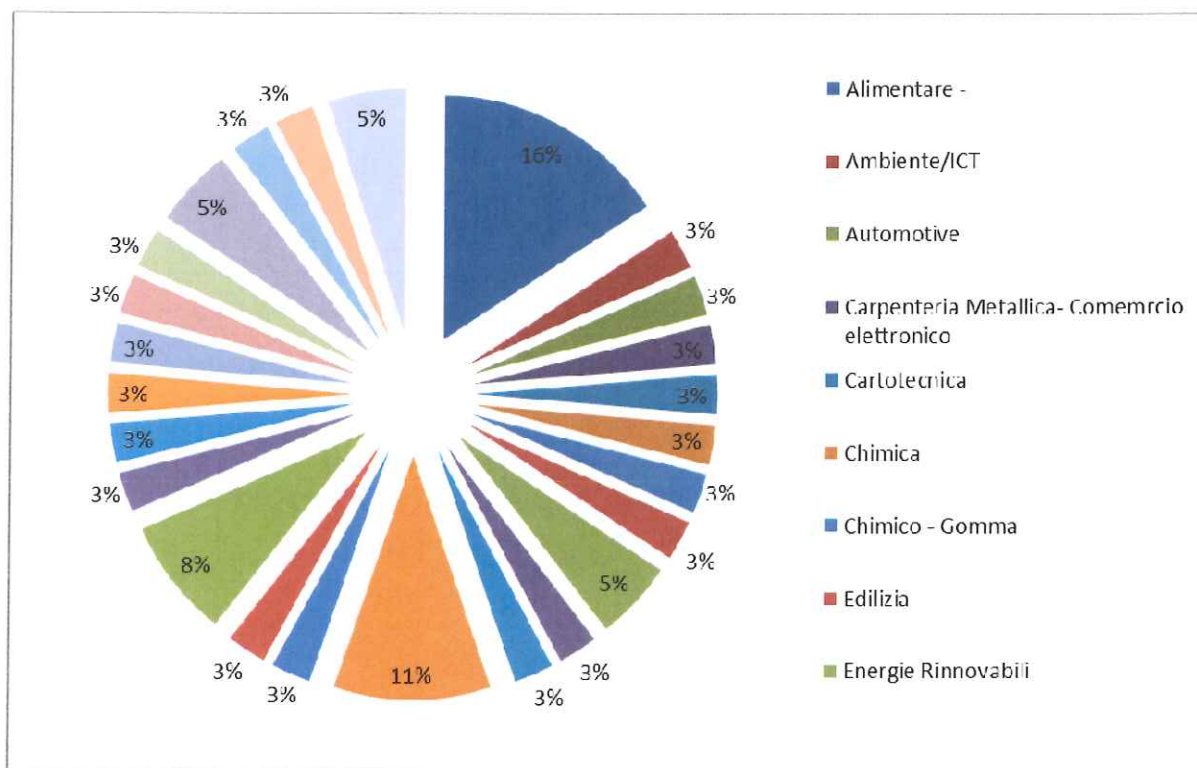
2 GO

La distribuzione per settore è così rappresentata:

### DISTRIBUZIONE SETTORI AUDIT

Alimentare -	6	16%
Ambiente/ICT	1	3%
Automotive	1	3%
Carpenteria Metallica- Commercio elettronico	1	3%
Cartotecnica	1	3%
Chimica	1	3%
Chimico - Gomma	1	3%
Edilizia	1	3%
Energie Rinnovabili	2	5%
Fabbricazione macchine pulizie industriali	1	3%
Geofisica Applicata	1	3%
ICT	4	11%
Impianti di processo per l'industria farmaceutica	1	3%
Medicale	1	3%
Metalmeccanico	3	8%
Nautica	1	3%
Produzione Cinematografica	1	3%
Produzione Stampi	1	3%
Istituto di ricerca	1	3%
Progettazione Impianti energia	1	3%
Progettazione mobili Arredo	1	3%
Progettazione Meccanica	2	5%
Servizi alle imprese	1	3%
Stampaggio plastica	1	3%
Studio di Progettazione	2	5%

38



Alla conclusione delle attività di audit, il 30 ottobre 2014, è stato fatto un evento pubblico per presentare il progetto ed i suoi risultati.

Sono stati simbolicamente premiati i migliori primi tre progetti aziendali:

**1° Classificato - HASTA LA PIZZA Srl** - Mariano del Friuli (GO)

*per aver innovato con intelligenza un prodotto del Made in Italy con coraggio e spirito imprenditoriale utilizzando tutti gli strumenti della PI per valorizzarli al meglio conquistando passo dopo passo un mercato globale.*

**2° Classificato - TSM –Technological System by Moro Srl** - Fiume Veneto (PN)

*per aver formulato nuove soluzioni di sviluppo prodotto nel campo dell'igiene industriale frutto di ricerche industriali i cui risultati sono parte di una strutturata strategia di sfruttamento della PI.*

**3° Classificato - AMB SPA** - San Daniele (UD)

*per offrire una gamma completa di soluzioni per la conservazione sicura e duratura dei prodotti alimentari padroneggiando tutti i processi offerti dalla tecnologia e utilizzando i materiali più performanti green nel rispetto dell'ambiente in un mercato internazionale in continua espansione*

Il finanziamento concesso e saldato al Polo per questa iniziativa è stata pari ad € 23.000.

## ECAB

Il 1 marzo 2014 ha preso avvio il progetto PAR-FEC 2007-2013 "EASY CONTROL AUTOMATIC BOAT – ECAB", di cui il Polo è partner.

L'intervento del Polo a livello di coordinamento per questo progetto che vede capofila DITENAVE prevede un finanziamento di € 5.500 di spese di personale.





Il progetto si colloca all'interno del bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale e/o innovazione nell'ambito del distretto tecnologico navale e nautico del FVG. Il progetto si concluderà nei primi mesi del 2015 e le attività da parte del Polo sono già state concluse. Il rendiconto sarà presentato nell'arco dell'anno su richiesta del partner capofila.

#### **CRUISECON.NET**

Nell'ambito del medesimo bando di cui sopra, il Polo è partner anche del progetto "INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO CHE INTEGRA TRASMISSIONE OTTICA E POWER LINE – CRUISECON.NET".

Il contributo concesso al Polo è pari ad € 20.300. Il progetto è stato avviato il 1 marzo 2014 e si concluderà il 28 febbraio 2016.

#### **LA SCUOLA DEL FUTURO, OGGI. SECONDA PARTE**

L'attività si inserisce nel filone concernente i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dell'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n.3 ( Legge Finanziaria 2002) e dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n.2 ( Legge Finanziaria 2006) al fine di promuovere l'integrazione tra le istituzioni scolastiche e tra queste ultime e i soggetti del territorio attraverso iniziative didattiche e formative di rilevanza educativa, sociale e culturale.

In questo contesto normativo il Polo Tecnologico di Pordenone ha proposto, in qualità di capofila del partenariato, un'attività di programma di sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento.

Nello specifico, il progetto prevede lo sviluppo di nuove attività che fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa il cui obiettivo generale è l'applicazione della tecnologia al servizio della scuola e delle famiglie per innovare la didattica, per snellire i processi scolastici, per facilitare l'attività di tutti, per gestire una comunicazione integrata tra gli attori della scuola ( studenti, genitori, docenti, non docenti) e per integrarsi perfettamente nel sistema ( enti locali, istituzioni pubbliche e private, aziende del territorio).

Nello scenario sopra descritto, il progetto ha visto coinvolti tre Istituti Scolastici del territorio pordenonese, rispettivamente l' I.T.S.T. "J.F. Kennedy", l'I.I.S. "G. Leopardi E. Majorana" di Pordenone e l'I.S.I.S. di Spilimbergo, che coordinati dal Polo Tecnologico di Pordenone, hanno affrontato un percorso progettuale per integrare le tecnologie al servizio della Scuola.

Il periodo di svolgimento del progetto è stato 1 giugno – 31 dicembre 2014 e, a rendicontazione consegnata, ha visto un contributo per spese di personale per il Polo pari ad € 2.000.

#### **Nuovi progetti partiti nel 2014**

##### **PACINNO**

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche "Bruno de Finetti" dell'Università degli Studi di Trieste ha affidato mediante procedura di cottimo fiduciario ad un'impresa selezionata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il servizio integrato di



selezione di idee innovative, formazione imprenditoriale e accompagnamento alla creazione d'impresa, consulenza e assistenza tecnico-gestionale e attrazione di potenziali investitori in progetti di innovazione nell'ambito del Progetto PACINNO "Platform for trans-Academic Cooperation in Innovation" finanziato dal Programma IPA ADRIATIC CBC 2007-2013 (UE - FESR).

Il Polo Tecnologico, in partenariato con Friuli Innovazione e Innovation Factory, ha partecipato e si è aggiudicato la selezione.

Il progetto, avviato a novembre 2014, si concluderà a febbraio 2015 e il contributo previsto, per spese di personale, è pari ad € 7.365.

#### **START UP FVG**

I tre parchi del FVG, ovvero Polo, Friuli Innovazione ed Area (Innovation Factory) hanno partecipato, e si sono aggiudicati un finanziamento, al Bando LR 15/2014 - contributi per la realizzazione di progetti da parte degli incubatori certificati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- promuovere iniziative tese a sostenere le start up innovative;
- promuovere approfondimenti tematici sui nuovi strumenti di sostegno attivabili a supporto delle start up innovative, nonché scambi di esperienze con l'obiettivo di avviare un confronto anche con le amministrazioni pubbliche.

Il progetto è stato avviato il 1 novembre 2014 e si concluderà nell'ottobre 2015.

Il contributo previsto per il Polo è pari ad € 33.300.

#### **Progetti presentati tra fine 2014 e inizio 2015**

**ALPINE SPACE**

**CENTRAL EUROPE**

**ERASMUS**

**VEDI ALLEGATI**

#### **ART. 2428 PUNTO 2 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI**

Nel corso dell'anno 2014 non vi sono stati rapporti di particolare rilievo con la Regione Friuli Venezia Giulia (Ente controllante).

#### **ART. 2497 BIS – ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della regione Friuli Venezia Giulia e non sono intercorsi rapporti di particolare rilievo con la società ad eccezione di quanto evidenziato al punto precedente.



---

**ART. 2428 PUNTO 3 – 4 – AZIONI PROPRIE O AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

La società non possiede e non ha alienato né direttamente né per interposta persona o società fiduciaria le azioni in questione.

**ART. 2428 PUNTO 5 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In un periodo particolare e noto, quello dell'assenza di bandi e di strumenti regionali per supportare l'innovazione si descrive qui sinteticamente l'attività del Polo negli ultimi mesi dell'anno trascorso e del primo trimestre del 2015.

Il CdA nella seduta di dicembre 2014 ha approvato una strategia di riduzione, ma non drastica, dei costi di struttura e così è stato fatto con le dimissioni di un project manager, (su quattro -25%), e un'addetta alla reception, su due part time, il cui servizio verrà sostituito con outsourcing di guardiania.

Era stata poi condivisa tra gli amministratori una strategia di concentrazione sui bandi europei in essere, con caratteristiche più istituzionali e di adozione di best practices internazionali, alla ricerca di copertura dei costi di struttura del Polo, senza dimenticare il settore più aderente alla missione verso le imprese del territorio.

Come suddetto, tra fine 2014 e inizio 2015, abbiamo presentato oltre 25 progetti del primo gruppo e più precisamente insieme al Comune di Pordenone uno di animazione territoriale, ANCI, ed un altro sui SIB, Social Impact Bond, sui fondi Alpine Space; ancora con Informest e gli altri parchi sulle misure transfrontaliere per il finanziamento alle PMI; con un eccellente partenariato europeo FoF sulle tecnologie per la futura manifattura; sul fronte Central Europe numerosi sono i progetti per l'inclusione sociale e l'applicazione di moderne tecnologia di telemedicina.

Verso le imprese Il Polo ha presentato alla Regione un progetto di animazione territoriale, con un importo di circa 80k€, insieme agli altri parchi: questo importo è da considerarsi ad alta probabilità per l'esercizio 2015.

Un successo di tappa è rappresentato da tre progetti presentati su bandi europei con tematica di mobilità sostenibile e reti di comunicazione per la protezione civile per i quali abbiamo passato, tre su tre, il primo dei due step di valutazione.

Abbiamo anche presentato 5 proposte progettuali Erasmus+ per giovani imprenditori ed ancora su Horizon 2020 un progetto che candida il Polo ad essere un acceleratore di start up nel settore ICT per l'agrifood.



Abbiamo anche sollecitato, per ora senza molto successo, la Regione FVG per applicazioni di telemedicina.

Il Polo è stato anche attore nel processo, purtroppo assai in ritardo, della strategia di specializzazione intelligente, la cui adozione condiziona i fondi Horizon 2020 POR FESR; lavori sono in corso con gli assessorati alle AAPP e Ricerca.

Infine da rammentare nuovamente, in collegamento con la legge regionale Rilancimpresa, il progetto Naonis Valley per la filiera dell'elettrodomestico che vede la partecipazione delle aziende fornitrici di componenti ad Electrolux, ma anche di portatori di nuove tecnologie digitali come Microsoft e Cisco.

In conclusione, e nell'allegato è visibile il dettaglio dei progetti citati, il Polo si è fortemente attivato sui canali di finanziamento aperti: più che la speranza, c'è la consapevolezza di ottenere dei successi anche se le collegate coperture finanziarie saranno solo a valere dal secondo semestre 2015.

#### **ART. 2428 PUNTO 6 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La presente situazione di crisi del territorio, specificatamente nel settore immobiliare uffici, rende l'offerta del Polo meno attrattiva rispetto agli anni passati. Infatti l'assenza di bandi di finanza agevolata annulla uno dei servizi più caratteristici ed attrattivi per le imprese insediate, ed il confronto canone locazione al Polo verso offerte tradizionali risulta congiuntamente critico.

L'attività di marketing per l'insediamento verso imprese innovative quali 4 Bit Animation, EnSoul, Ti Crea, attive nel multimediale avanzato, si scontrano sul fronte dei costi.

Con successo, Sipro e Fructa sono cresciute e si sono trasferite presso l'ex sede di Onda Communication. La società D'Orsi Palmisano si è sciolta e Airinn si è fusa con una grande impresa.

Il Polo è riuscito a insediare nuove aziende facendo sì che il 98% degli spazi disponibili siano occupati, ma con una diminuzione sul costo degli affitti.

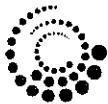
In conclusione, il 2015 è iniziato con una focalizzazione sui bandi europei che potranno finanziare il secondo semestre.

Ai soci viene chiesto nuovamente, ricordando la nota del Direttore "Stringiamoci a coorte", un'integrazione certamente migliorabile.

L'attesa della presentazione da parte della Regione della Smart Specialization Strategy che subordina l'erogazione dei fondi europei, rappresenta un elemento che condiziona, almeno congiunturalmente, la missione del Polo.

La ricerca di bandi istituzionali (Es. Alpine Space, Central Europe e Interreg) ha l'obiettivo di coprire i costi di struttura e naturalmente di integrare i territori, ma non ha ricadute immediate sull'innovazione.

Il Polo non abbandonerà comunque la sua attività di servizi a supporto delle imprese e dunque l'attività di svolgimento progetti "commerciali".



Continuerà ad essere operativo il metodo di controllo della cassa e del risultato mensile, per tenere monitorato l'andamento economico. E sarà perfezionato il passaggio di attività amministrativa "in casa".

Concludiamo confermando che anche in un anno congiunturalmente difficile, il Polo saprà come sempre adattarsi velocemente alle imprese, ai progetti ed alle esperienze unite dei valori del territorio e dell'innovazione.

**ART. 2428 PUNTO 6 bis – USO DI STRUMENTI FINANZIARI**

La società non fa uso di strumenti finanziari.

Pordenone 13 aprile 2015

f.to Nicola Zille